La visita L'arrivo ieri sera a bordo di un traghetto di linea

Per Napolitano e signora weekend a Capri

CAPRI — Weekend caprese per il presidente Giorgio Napolitano, che ha scelto nuovamente Capri per festeggiare in maniera informale il suo compleanno. Il Presidente della Repubblica, che, lunedì prossimo compirà 84 anni, come da copione, ha preferito raggiungere l'isola azzurra, a bordo di uno dei tradizionali traghetti della Caremar.

All'imbarco, a Calata di Massa, Giorgio Napolitano si è mescolato ai turisti ed è salito a bordo con la moglie Clio e la sua scorta personale. Sbarcato sull'isola intorno alle 20 di ieri sera per una visita strettamente privata, il Capo dello Stato è stato accolto dai sindaci di Capri e Anacapri, Ciro Lembo e Franco Cerrotta, oltre che dagli amici capresi Ausilia Veneruso e Riccardo Esposito, che lo hanno accompagnato nell'albergo che lo ospiterà fino a lunedì. Napolitano ha raggiunto la piazzetta a bordo di un'auto in borghese della polizia ed ha «sfilato» sotto gli occhi dei turisti che lo hanno lungamente applaudito. Un gioielliere ha regalato al Presidente un cornetto di corallo. Come da tradizione, la coppia presidenziale ha scelto di soggiornare, come fece nell'ultima visita che risale all'anno scorso, in occasione della riapertura della storica via Krupp, in una delle suite dell'hotel La Palma di Maria Grazia Bottiglieri. Per il Presidente ed il suo staff, è stata riservata un'intera ala dell'albergo, dove, tra l'altro, è stato organizzato anche un piccolo brindisi di benvenuto per pochi intimi. Nelle sue giornate capresi, per il Presidente della Repubblica nessuna manifestazione ufficiale, anche se non è da escludere la possibilità che il Presidente incontri Roberto Saviano, ospite a Capri della kermesse culturale «Le Conversazioni — Scrittori a Confronto». Lo scrittore napoletano arriverà, infatti, oggi pomeriggio sull'isola per partecipare, come ospite a sorpresa, ad un dibattito sui vizi capitali. E ieri, prima di lasciare il capoluogo partenopeo alla volta di Capri, il presidente Napolitano ha telefonato a Lucia Valenzi, figlia di Maurizio, il primo sindaco comunista di Napoli, scomparso martedì scorso, per esprimere la propria commozione e ribadire «il dolore personale per la forte perdita dell'amico, sottolineando la grande partecipazione dei napoletani e il valore del tributo vivo e sentito, arrivato in questi giorni da tutta la città, anche dalla Napoli popolare». Non è escluso che il Capo dello Stato possa incontrare, in forma strettamente privata, qualcuno dei familiari di Valenzi, testimoniando loro di persona l'affetto per un compagno di battaglie politiche e un amico di antica data.

Giorgio Napolitano a Capri

Claudia Catuogno